



CITTA' DI TARANTO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2016 – 2018 (art. 151 del D.Lgs n° 267/2000 e art. 10 D.Lgs n° 118/2011).

L'anno duemilasedici il giorno sette del mese di Giugno alle ore 9,35 in Taranto, il Consiglio Comunale, legalmente convocato attraverso il servizio di Posta Elettronica Certificata, in seduta in 2^ convocazione, si è riunito sotto la Presidenza del Consigliere Sig. Pietro Bitetti e con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Eugenio De Carlo.

Eseguito l'iniziale appello nominale, sono presenti:

1	STEFANO Ippazio	Presenti	18	NISTRI Davide	Presenti
2	BITETTI Pietro	P	19	LUPO Gina	P
3	AZZARO Giovanni	P	20	VIETRI Gianpaolo	P
4	DE MARTINO Michele	P	21	CANNONE Antonino	P
5	DI TODARO Emanuele	P	22	BRISCI Salvatore	assente
6	COTUGNO Cosimo	P	23	LESSA Valerio	P
7	BRUNETTI Raffaele	P	24	DI GIOVANNI Francesco	P
8	LIVIANO Giovanni	assente	25	VENERE Francesco	P
9	CITO Mario	assente	26	GIGANTE Cosimo	assente
10	CIRACI Cosimo	assente	27	GUTTAGLIERE G.ppe G.nni	P
11	CASTELLANETA Pasqua G.	assente g.	28	PERELLI Rosa	P
12	UNGARO Giovanni	assente	29	CIOCIA Paolo	assente
13	TRIBBIA Adriano	assente	30	D'ERI Ernesto	P
14	RENNA Cataldo	assente	31	AMBROGI MELLE Lina	assente
15	SPALLUTO Alfredo	assente	32	LARUCCIA Vito Mario	P
16	ILLIANO Filippo	P	33	CAPRIULO Dante	assente
17	CATALDINO Giovanni	P			

In totale n° 20 presenti su n° 32 Consiglieri assegnati al Comune, oltre al Sindaco.

Il Presidente, ritenuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti ad adottare la deliberazione in merito all'oggetto, approvata con la votazione di seguito rappresentata e, per estratto nell'allegato report.

Si dà atto che il Presidente dispone per l'effettuazione dell'appello nominale, eseguito il quale risultano presenti in aula n° 20 Consiglieri su n° 33, come dettagliatamente elencati sul frontespizio del presente atto.

Dichiarata valida la seduta e rammentando di essere in seduta di 2^a convocazione, il Presidente procede con i lavori ed annuncia lo schema di deliberazione di cui al punto n° 16) dell'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 (art. 151 del D.Lgs. n° 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n° 118/2011)", in atti depositato e qui di seguito trascritto:

“

Relaziona Pietro Lucca, nella qualità di Dirigente della Direzione Programmazione Economico finanziaria-Economato, sulla base dell'istruttoria effettuata dai competenti uffici e servizi comunali ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis T.U.E.L. d.lgs. n. 267/00 e s.m.i..

Dal 01/01/2016 è entrata in vigore a pieno regime la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126. Pertanto dall'esercizio 2016 tutti gli Enti Locali adottano gli schemi di Bilancio previsti dal D.Lgs. 118/2011 con funzione autorizzatoria.

Il D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, all'art. 151, comma 1, dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011;

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 1° marzo 2016 (GU n. 55 in data 7 marzo 2016) ha rinviato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016.

La scadenza del termine al 30/04/2016 ha determinato non poche difficoltà operative agli enti Locali per il sovrapporsi alla scadenza stabilita per l'approvazione del rendiconto. Nonostante la richiesta di ulteriore proroga del termine di approvazione dei Bilanci da parte dell'Anci, attesa la complessità degli adempimenti da porre in essere, mediante l'utilizzo di una nuova ed articolata modulistica e di un quadro normativo in costante evoluzione come da ultimo modificato dal D.M. del 30/03/2016, il governo non ha aderito a detta istanza.

La sovrapposizione dei citati adempimenti, la complessità degli stessi e le note carenze di personale non hanno consentito, pertanto, di rispettare i termini fissati.

L'art. 174, comma 1, del Tuel prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione. Con delibera della Giunta Comunale n. 77 del 05/05/2016 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2016/2018 e con delibera di Giunta Comunale n. 76 è stata predisposta la nota di aggiornamento del D.U.P. da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del Bilancio di previsione.

Dall'anno 2016 sono state abrogate le norme del patto di stabilità interno ed è stato introdotto, con l'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, l'obbligo agli Enti locali che le previsioni di bilancio degli esercizi 2016-2018 siano coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio. L'introduzione del nuovo sistema contabile e le nuove modifiche in materia di entrate tributarie creano non poche incertezze sui trasferimenti correnti e condizionano in maniera notevole la programmazione dell'Ente per il triennio 2016/2018.

In particolare gli aspetti di maggiore rilievo introdotti dalla legge finanziaria per il 2016 sono:

- Modifiche in materia di esenzioni e agevolazioni IMU;
- Esenzione dell'abitazione principale e altre modifiche alla TASI ;
- Blocco degli aumenti dei tributi locali salvo per la Tari;
- Nuovo regime fiscale ai fini Imu per i c.d. "imbullonati" secondo cui i titolari degli immobili avranno la possibilità fino al 30/06/2016 di accatastare gli immobili secondo i nuovi criteri che escludono dalla rendita gli impianti con decorrenza dell'efficacia della rendita dal 01/01/2016. L'agenzia delle Entrate dovrà quantificare entro il mese di Ottobre la perdita di gettito Imu dei Comuni e determinare il conseguente trasferimento compensativo. A seguito della predetta quantificazione l'Ente dovrà provvedere alla relativa variazione di Bilancio.

Il Fondo di solidarietà per l'anno 2016, pubblicato sul sito della Finanza Locale del Ministero dell'Interno, ammonta ad €. 41.056.900,93 e tiene conto del ristoro che l'Ente avrà per compensare i minori introiti per l'introduzione delle nuove agevolazioni in materia di Imu e Tasi.

Il contributo statale per il Fondo sviluppo degli investimenti nell'anno 2016 si riduce ad € 153.500,56 a fronte dell'ammontare del contributo dell'anno 2015 di €. 1.865.004,76. Detta riduzione è determinata dall'estinzione dei Mutui per i quali l'Ente beneficiava del relativo contributo. Nell'anno 2016 il contributo ex art. 1 c. 20 della legge 208/2015 ammonta a complessivi €. 815.937,54 a fronte di € 988.539,17 del 2015.

Gli accantonamenti obbligatori imposti dal nuovo sistema contabile per l'anno 2016, sono di seguito indicati:

- a) accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità € 13.267.372,76;
- b) fondo rischi contenzioso € 2.800.000,00;
- c) accantonamento per perdite di organismi partecipati € 59.668,37;

I suddetti fattori determinano evidenti riflessi sugli equilibri di Bilancio. Notevole è l'impatto dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità che è passato da € 6.656.929,41 del 2015 a € 13.267.372,76 del 2016. Tale incremento deriva dall'aumento della percentuale di accantonamento minimo che nell'anno 2015 ammontava al 36%, mentre nel 2016 ammonta al 55%.

Tale percentuale sale al 70% nel 2017 e all'85% nel 2018. Ciò rende indispensabile e non più procrastinabile l'attivazione della riscossione coattiva finalizzata alla riduzione dei residui attivi in particolare di natura tributaria e patrimoniale (Tari/Tarsu ordinaria ed accertamenti ICI/IMU e Tarsu). Solo aumentando la capacità di riscossione si potrà ridurre l'accantonamento al Fondo crediti nel Bilancio di previsione e si potranno svincolare quote dell'avanzo di amministrazione accantonato al Fondo crediti risultante dal rendiconto 2015 pari a complessivi € 51.358.060,25.

L'accantonamento al fondo contenzioso di competenza dell'Ente è stato effettuato sulla base di una stima della Direzione Affari Legali (nota prot. 66207 del 20/04/2016) per la somma di € 2.800.000,00 per gli anni 2016/2017/2018. Alcuni accantonamenti sono stati effettuati per i contenziosi rientranti nella competenza della O.S.L. per i quali, tra l'altro, non è stata effettuata alcuna valutazione in ordine all'alea del giudizio da parte della Direzione Affari Legali.

Particolare rilevanza, per ammontare e complessità della controversia, assume il contenzioso pendente in Cassazione con la Banca OPI per un prestito obbligazionario contratto nel 2006. Ad oggi si è in attesa della sentenza della Cassazione a Sezioni Unite che deciderà limitatamente alla questione della giurisdizione. In seguito, ove fosse confermata la competenza in capo al giudice ordinario, si dovrà attendere la decisione definitiva. Per tale contenzioso la OSL ha accantonato la somma di € 44.500.000,00.

L'Organismo Straordinario di Liquidazione sta procedendo all'aggiornamento del Piano di estinzione da presentare al Ministero dell'Interno e all'Ente per il relativo piano di impegno a carico del Comune. Detto Piano è condizionato, evidentemente, dall'esito del giudizio sopra citato. L'Ente, tuttavia, si è fatto promotore di una proposta di modifiche della normativa sul dissesto che l'Anci ha presentato al governo il 16/03/2016. Detta proposta prevede, tra l'altro, la possibilità di ripartire il debito residuo dei dissesti in 10 anni.

Il Consiglio Comunale con delibera:

- n. 61/2016 ha confermato l'aliquota comunale sul reddito delle persone fisiche vigente nel 2015;
- n. 62/2016 ha confermato le aliquote e detrazioni Imu vigenti nel 2015;
- n. 54/2016 ha approvato le aliquote Tasi per il 2016;
- n. 53/2016 ha approvato le tariffe Tari per il 2016.

Al fine di conseguire gli equilibri di Bilancio ed il pareggio per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica da un lato si è cercato di contenere le spese e dall'altro si è puntato verso una forte azione di recupero in materia di evasione tributaria. Una delle principali criticità emerse in fase di predisposizione del bilancio 2016/2018 deriva dall'eccessivo tecnicismo del nuovo sistema contabile, che richiede una attenta e puntuale azione programmatica sia in termini di competenza che di cassa. Ciò si scontra con le obiettive difficoltà di tutte le direzioni per le note carenze di personale.

In fase di approvazione del Bilancio di previsione 2016/2018 si è reso necessario, al fine di garantire gli equilibri di Bilancio, applicare una quota parte dell'Avanzo libero pari €. 1.566.901,80 per il finanziamento di Debiti Fuori Bilancio ed €. 851.455,07 per spese d'investimento. È stato, inoltre, applicata la quota di avanzo destinato ad investimenti per € 1.100.000,00. L'applicazione dell'avanzo libero e per investimenti al Bilancio di previsione è consentito dalla norma data atto che il rendiconto 2015 verrà approvato prima del Bilancio di previsione 2016/2018. Infatti, il punto 9.2 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011, così recita: "*.....La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*

- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari. Per mezzi ordinari si intendono tutte le possibili politiche di contenimento delle spese e di massimizzazione delle entrate proprie, senza necessariamente arrivare all'esaurimento delle politiche tributarie regionali e locali. E' pertanto possibile utilizzare l'avanzo libero per la salvaguardia degli equilibri senza avere massimizzato la pressione fiscale¹;*
- c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti."*

Tanto premesso, propone l'adozione del sottototato schema di deliberazione

Taranto 06/05/2016

F.to **Il Dirigente**
Pietro Lucca

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'Interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *"armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili"*;

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;

Visto inoltre l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *"Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale"*;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *"adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria"*;

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *"Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)"*.

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 12/01/2016 è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

con deliberazione n. 15 del 22/02/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 presentato dalla Giunta;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 5/5/2016 è stata deliberata la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2016-2018, ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale unitamente al bilancio di previsione;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 77 in data 05/05/2016, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti²:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2014), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2014 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 in data 03.06.2016, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 61/2016 ha confermato l'aliquota comunale sul reddito delle persone fisiche vigente nel 2015;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 62/2016 ha confermato le aliquote e detrazioni Imu vigenti nel 2015;
- La delibera di Consiglio Comunale n. 52/2016 che ha approvato il Piano economico finanziario del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ai fini dell'applicazione della Tari 2016;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 53/2016 ha approvato le tariffe Tari per il 2016;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 54/2016 ha approvato le aliquote Tasi per il 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 16/03/2016 di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000;
- la delibera di Giunta Comunale n. 73 del 5/5/2016 di determinazione delle tariffe per la fruizione degli impianti sportivi;
- la delibera di Giunta Comunale n. 74 del 5/05/2016 delle tariffe dei servizi scolastici Asili Nido - mensa - Trasporto anno scolastico 2016/2017;
- Vista la delibera di Giunta Comunale 75 dei Servizi pubblici a domanda individuale tassi di copertura del costo di gestione - esercizio finanziario 2016;
- Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 03/02/2016 di approvazione dello schema di Programma triennale dei lavori pubblici 2016/2018 ed Elenco annuale 2016 così come modificato con la deliberazione di approvazione dello schema di Bilancio 2016/2018;
- Vista la delibera di Giunta Comunale n. 72 del 5/5/2016 di approvazione del Programma del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018 - Piano occupazionale anno 2016;
- Dato atto che ai sensi del comma 169 dell'art. 1 della legge 296/2006 le aliquote e le tariffe dei tributi devono essere approvate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione e che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, si intendono prorogate le tariffe e le aliquote dell'anno precedente;
- Dato atto che la spesa del personale prevista per il 2016, pari a complessive € 40.708.524,24 risulta essere inferiore alla media del triennio 2011/2013 pari ad € 40.714.492,88 ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo l'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale; e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titolo dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di

amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);

- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisiti agli atti i pareri:

del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti

DELIBERA

1. Di approvare, contestualmente al Bilancio di previsione 2016/2018, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2016/2018, proposta con delibera della Giunta Comunale n. 76 del 5/5/2016, così come risulta dall'A);
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato B) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		96.636.026,13		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	14.761.670,74	2.649.530,80	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	231.749.120,83	219.451.816,66	218.410.920,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	244.162.248,72	219.107.926,48	215.042.398,73
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		2.649.530,80	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		13.267.372,76	14.116.370,32	17.141.306,81
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	227.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.180.944,65	1.065.590,05	1.055.823,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00

G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 59.401,80	1.927.830,93	2.312.698,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.566.901,80 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.507.500,00	1.507.500,00	1.507.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		0,00	420.330,93	805.198,54
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.951.455,07		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	22.629.320,25	9.712.743,74	1.066.697,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	82.308.854,04	195.301.538,40	24.165.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	15.000.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.507.500,00	1.507.500,00	1.507.500,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	93.624.129,36 9.712.743,74	206.942.113,07 1.066.697,40	27.544.395,94 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	227.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	- 420.330,93	- 805.198,54
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	15.000.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di	(-)	15.000.000,00	0,00	0,00

attività finanziarie)			
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00

3. Di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera C);
4. Di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. Di approvare il Programma triennale 2016/2018 delle Opere Pubbliche e l'elenco annuale come da schede allegate;
6. Dato atto che la spesa del personale prevista per il 2016, pari a complessive €. 40.708.524,24 risulta essere inferiore alla media del triennio 2011/2013 pari ad € 40.714.492,88 ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 come risulta dall'allegato D);
7. Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
8. Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.
9. Di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al d.lgs. n. 104/2010 e s.m.i. - c.p.a. innanzi all'A.G. competente.

Taranto, li 6/05/2016

F.to Il Dirigente della Direzione
Dott. Pietro Lucca

IL CONSIGLIO COMUNALE

Lette la relazione e la proposta che precedono;

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. n° 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica e contabile:

- parere di regolarità tecnica/contabile: FAVOREVOLE
Dirigente della Direzione Programmazione Finanziaria: dott. Pietro Lucca
Data: 06/05/2016 - firmato Dott. Pietro Lucca

Visto il parere della competente Commissione consiliare "Bilancio" agli atti della proposta deliberativa;

Visto il parere/la relazione dell'organo di revisione contabile solo nei casi previsti dall'art.239 TUEL;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;

Dato atto della propria competenza ai sensi dell'art. 42 T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00;

Ritenuto di accogliere la presente proposta deliberativa per quanto sopra premesso e considerato, quale motivazione del presente atto;

Con l'assistenza e la collaborazione del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 TUEL, nell'esercizio delle relative funzioni;

DELIBERA

1. Di approvare, contestualmente al Bilancio di previsione 2016/2018, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2016/2018, proposta con delibera della Giunta Comunale n. 76 del 5/5/2016, così come risulta dall'A);
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato B) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		96.636.026,13		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	14.761.670,74	2.649.530,80	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	231.749.120,83	219.451.816,66	218.410.920,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	()	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	244.162.248,72	219.107.926,48	215.042.398,73
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		2.649.530,80	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		13.267.372,76	14.116.370,32	17.141.306,81
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	227.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.180.944,65	1.065.590,05	1.055.823,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 59.401,80	1.927.830,93	2.312.698,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.566.901,80	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.507.500,00	1.507.500,00	1.507.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		0,00	420.330,93	805.198,54
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.951.455,07		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	22.629.320,25	9.712.743,74	1.066.697,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	82.308.854,04	195.301.538,40	24.165.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	15.000.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.507.500,00	1.507.500,00	1.507.500,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	93.624.129,36	206.942.113,07	27.544.395,94
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>9.712.743,74</i>	<i>1.066.697,40</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	227.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$		0,00	- 420.330,93	- 805.198,54
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	15.000.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	15.000.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00

3. Di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera C);
4. Di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
5. Di approvare il Programma triennale 2016/2018 delle Opere Pubbliche e l'elenco annuale come da schede allegate;
6. Dato atto che la spesa del personale prevista per il 2016, pari a complessive €. 40.708.524,24 risulta essere inferiore alla media del triennio 2011/2013 pari ad € 40.714.492,88 ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 come risulta dall'allegato D);
7. Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
8. Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.
9. Di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i. - c.p.a. innanzi all'A.G. competente.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.”

Dando atto che l'argomento risulta ampiamente trattato nella precedente seduta consiliare (vedi resoconto di stenotipia del 03.06.2016), nel corso della quale si è anche sviluppato il relativo dibattito, il Presidente annuncia quindi, di passare all'approvazione degli emendamenti al su riportato schema di deliberazione, dei quali tre sottoscritti dal Consigliere D'Eri, uno dal Consigliere Cannone ed uno dal Consigliere Vietri.

Procede, quindi, con la nomina degli scrutatori ed annuncia l'emendamento n° 1) presentato dal Presidente della Commissione Bilancio, Consigliere D'Eri, corredato del parere di regolarità tecnica del Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie e del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, qui di seguito trascritto:

“Il Presidente della Commissione Bilancio, a seguito della discussione e dei colloqui intercorsi con il Collegio dei Revisori dei Conti raccogliendo i suggerimenti dello stesso Collegio

PROPONE

di emendare il Bilancio 2016 – 2018 anno 2016, applicando in entrata €. 5.000.000,00 a titolo di avanzo di amministrazione disponibile per il finanziamento del fondo rischi contenzioso per lo stesso ammontare;

Di incaricare la Giunta e i Dirigenti di effettuare una ricognizione di tutti i programmi di spesa al fine di individuare economie di spese utili al fine di salvaguardare il rispetto del pareggio di bilancio e ridurre, di conseguenza, la quota parte di avanzo applicata.”

Si dà atto che, rilevata l'assenza di richieste di intervento da parte dei Consiglieri, il Presidente pone in votazione palese il surriportato emendamento n° 1) presentato dal Consigliere D'Eri e proclama il seguente risultato:

n° 17 voti favorevoli

n° 3 voti contrari (Vietri, Cannone, Venere)

resi ed accertati mediante votazione elettronica dai n° 20 Consiglieri presenti e votanti (in allegato report votazione)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Presidente,

Visto il testo dell'emendamento n° 1) presentato dal Consigliere D'Eri, in atti depositato e su riportato,

Udito l'esito favorevole della votazione proclamato dal Presidente

DELIBERA

Di approvare il testo dell'emendamento n° 1) presentato dal Consigliere D'Eri, in atti depositato e qui di seguito trascritto:

“di emendare il Bilancio 2016 – 2018 anno 2016, applicando in entrata €. 5.000.000,00 a titolo di avanzo di amministrazione disponibile per il finanziamento del fondo rischi contenzioso per lo stesso ammontare;

Di incaricare la Giunta e i Dirigenti di effettuare una ricognizione di tutti i programmi di spesa al fine di individuare economie di spese utili al fine di salvaguardare il rispetto del pareggio di bilancio e ridurre, di conseguenza, la quota parte di avanzo applicata.”

Il Presidente, quindi, annuncia l'emendamento n° 2) presentato dal Consigliere D'Eri, qui di seguito trascritto:

“Si dà mandato al Dirigente della Direzione AA.GG. ed Istituzionali di monitorare costantemente il contenzioso dell'Ente, inoltrando report trimestrali al Sindaco, al Segretario Generale, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, al Presidente del Consiglio e Presidente della Commissione Bilancio.”

Rilevata l'assenza di richieste di intervento da parte dei Consiglieri, il Presidente pone in votazione palese il surriportato emendamento n° 2) presentato dal Consigliere D'Eri e proclama il seguente risultato:

n° 17 voti favorevoli

n° 3 voti contrari (Vietri, Cannone, Venere)

resi ed accertati mediante votazione elettronica dai n° 20 Consiglieri presenti e votanti (in allegato report votazione)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Presidente,

Visto il testo dell'emendamento n° 2) presentato dal Consigliere D'Eri, in atti depositato e su riportato,

Udito l'esito favorevole della votazione proclamato dal Presidente

DELIBERA

Di approvare il testo dell'emendamento n° 2) presentato dal Consigliere D'Eri, in atti depositato e qui di seguito trascritto:

“Si dà mandato al Dirigente della Direzione AA.GG. ed Istituzionali di monitorare costantemente il contenzioso dell'Ente, inoltrando report trimestrali al Sindaco, al Segretario Generale, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, al Presidente del Consiglio e Presidente della Commissione Bilancio.”

Il Presidente, quindi, annuncia l'emendamento n° 3) presentato dal Consigliere D'Eri, qui di seguito trascritto:

“Si dà mandato al Segretario Generale di disporre che tutte le Direzioni dell'Ente, così come osservato dal Collegio dei Revisori, rispettino la cronologia nei pagamenti, al fine di opporre la Delibera di G.C. n° 8/2016 delle impignorabilità delle somme ai sensi degli articoli 159 e 255 del TUEL in caso di pignoramento presso il Tesoriere.”

Si da atto che, rilevata l'assenza di richieste di intervento da parte dei Consiglieri, il Presidente pone in votazione palese il surriportato emendamento n° 3) presentato dal Consigliere D'Eri e proclama il seguente risultato:

n° 17 voti favorevoli

n° 3 voti contrari (Vietri, Cannone, Venere)

resi ed accertati mediante votazione elettronica dai n° 20 Consiglieri presenti e votanti (in allegato report votazione)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Presidente,

Visto il testo dell'emendamento n° 3) presentato dal Consigliere D'Eri, in atti depositato e su riportato,

Udito l'esito favorevole della votazione proclamato dal Presidente

DELIBERA

Di approvare il testo dell'emendamento n° 3) presentato dal Consigliere D'Eri, in atti depositato e qui di seguito trascritto:

“Si dà mandato al Segretario Generale di disporre che tutte le Direzioni dell'Ente, così come osservato dal Collegio dei Revisori, rispettino la cronologia nei pagamenti, al fine di opporre la Delibera di G.C. n° 8/2016 delle impignorabilità delle somme ai sensi degli articoli 159 e 255 del TUEL in caso di pignoramento presso il Tesoriere.”

Il Presidente, quindi, annuncia l'emendamento n° 4) presentato dal Consigliere Cannone, qui di seguito trascritto:

“Di dare mandato alla Giunta di modificare il Programma delle Opere Pubbliche, entro il termine del riequilibrio di bilancio del triennio considerato, al fine di finanziare l'ampliamento della rete pubblica d'illuminazione, in corso Vittorio Emanuele di Talsano.”

Si da atto che, rilevata l'assenza di richieste di intervento da parte dei Consiglieri, il Presidente pone in votazione palese il surriportato emendamento n° 4) presentato dal Consigliere Cannone e proclama il seguente risultato:

n° 3 voti favorevoli

n° 13 voti contrari (Stefano, De Martino, Azzaro, Di Todaro, Cotugno, Brunetti, Cataldino, Lupo, Lessa, Guttagliere, Perelli, D'Eri, Laruccia)

n° 4 astenuti (Bitetti, Illiano, Nistri, Di Giovanni)

resi ed accertati mediante votazione elettronica dai n° 20 Consiglieri presenti (in allegato report votazione)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Presidente,

Visto il testo dell'emendamento n° 4) presentato dal Consigliere Cannone, in atti depositato e su riportato,

Udito l'esito sfavorevole della votazione proclamato dal Presidente

DELIBERA

Di non approvare il testo dell'emendamento n° 4) presentato dal Consigliere Cannone, in atti depositato e su riportato.

Il Presidente, quindi, annuncia l'emendamento n°5) presentato dal Consigliere Vietri, qui di seguito trascritto:

“Emendamento al Piano Triennale delle Opere Pubbliche, affinché la Giunta Comunale, nella manovra di riequilibrio prossima, possa individuare le risorse finanziarie occorrenti alla progettazione ed esecuzione dei lavori riguardanti il rifacimento della pista d'atletica del Campo Scuola, come invocato dalle realtà sportive locali.”

Il Presidente cede la parola al Consigliere Vietri che relaziona in merito (trascritto nel resoconto di stenotipia)

N.B. Entrano in aula i Consiglieri Spalluto, Gigante, Ambrogi Melle (Pres. n° 23).

Successivamente, rilevata l'assenza di richieste di intervento da parte dei Consiglieri, il Presidente pone in votazione palese il surriportato emendamento n° 5) presentato dal Consigliere Vietri e proclama il seguente risultato:

n° 6 voti favorevoli

n° 13 voti contrari (Stefano, De Martino, Azzaro, Di Todaro, Cotugno, Brunetti, Illiano, Cataldino, Lupo, Di Giovanni, Guttagliere, D'Eri, Laruccia)

n° 4 astenuti (Bitetti, Nistri, Lessa, Perelli)

resi ed accertati mediante votazione elettronica dai n° 23 Consiglieri presenti (in allegato report votazione)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Presidente,

Visto il testo dell'emendamento n° 5) presentato dal Consigliere Vietri, in atti depositato e su riportato,

Udito l'esito sfavorevole della votazione proclamato dal Presidente

DELIBERA

Di non approvare il testo dell'emendamento n° 5) presentato dal Consigliere Vietri, in atti depositato e su riportato.

N.B. Il Consigliere Tribbia entra in aula (Pres. n° 24)

Il Presidente, quindi procede con la fase degli interventi per dichiarazione di voto (trascritta nel resoconto di stenotipia), al termine della quale pone in votazione palese lo schema di deliberazione in atti depositato e surriportato, comprensivo degli emendamenti testè approvati e proclama il seguente risultato:

n° 18 voti favorevoli

n° 6 voti contrari (Tribbia, Vietri, Cannone, Venere, Gigante, Ambrogi Melle)

resi ed accertati mediante votazione elettronica dai n° 24 Consiglieri presenti e votanti (in allegato report votazione)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Presidente,

Uditi gli interventi,

Visto lo schema di deliberazione in atti depositato e surriportato, comprensivo degli emendamenti testè approvati,

Udito l'esito favorevole della votazione proclamato dal Presidente

DELIBERA

- 1. Di approvare, contestualmente al Bilancio di previsione 2016/2018, di cui al surriportato schema depositato, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2016/2018, proposta con delibera della Giunta Comunale n. 76 del 5/5/2016, così come risulta dall'A);***
- 2. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato B) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali, dando atto che per effetto dell'approvazione del 1° emendamento presentato dal Consigliere D'Eri, vengono rideterminati il seguente quadro di equilibrio economico finanziario e i relativi allegati contabili B) e C):***

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		96.636.026,13		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	14.761.670,74	2.649.530,80	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	231.749.120,83	219.451.816,66	218.410.920,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	249.162.248,72	219.107.926,48	215.042.398,73
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		2.649.530,80	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		13.267.372,76	14.116.370,32	17.141.306,81
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	227.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.180.944,65	1.065.590,05	1.055.823,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 5.059.401,80	1.927.830,93	2.312.698,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	6.566.901,80	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.507.500,00	1.507.500,00	1.507.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		0,00	420.330,93	805.198,54
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.951.455,07		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	22.629.320,25	9.712.743,74	1.066.697,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	82.308.854,04	195.301.538,40	24.165.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-	(-)	0,00	0,00	0,00

lungo termine)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	15.000.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.507.500,00	1.507.500,00	1.507.500,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	93.624.129,36	206.942.113,07	27.544.395,94
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>)	9.712.743,74	1.066.697,40	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	227.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	- 420.330,93	- 805.198,54
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	15.000.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	15.000.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

3. *Di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera C);*
4. *Di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;*
5. *Di approvare il Programma triennale 2016/2018 delle Opere Pubbliche e l'elenco annuale come da schede allegate;*
6. *Dato atto che la spesa del personale prevista per il 2016, pari a complessive € 40.708.524,24 risulta essere inferiore alla media del triennio 2011/2013 pari ad € 40.714.492,88 ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 come risulta dall'allegato D);*
7. *Di dare mandato al Dirigente della Direzione AA.GG. ed Istituzionali di monitorare costantemente il contenzioso dell'Ente, inoltrando report trimestrali al Sindaco, al Segretario Generale, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, al Presidente del Consiglio e Presidente della Commissione Bilancio.*
8. *Di dare mandato al Segretario Generale di disporre che tutte le Direzioni dell'Ente, così come osservato dal Collegio dei Revisori, rispettino la cronologia nei pagamenti, al fine di opporre la Delibera di G.C. n° 8/2016 delle impignorabilità delle somme ai sensi degli articoli 159 e 255 del TUEL in caso di pignoramento presso il Tesoriere.*
9. *Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;*

10. Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

11. Di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i. - c.p.a. innanzi all'A.G. competente.

Infine, stante l'urgenza di provvedere, con n° 18 voti favorevoli, n° 6 voti contrari (Tribbia, Vietri, Cannone, Venere, Gigante, Ambrogio Melle), resi per alzata di mano dai n° 24 Consiglieri presenti e votanti

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line a partire dal 24/06/2016 per 15 gg consecutivi.

La presente è copia conforme all'originale.

f.to **IL CAPO UFFICIO**
G. Ventricelli

N.B. Il Sindaco, Dott. Ippazio Stefano, esce dall'aula (Pres. n° 23).

Successivamente, il Presidente propone di anticipare la trattazione dei punti nn° 31), 32) e 33) dell'ordine del giorno, relativi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

La proposta viene accolta con n° 18 voti favorevoli n° 3 voti contrari (Tribbia, Vietri, Cannone), n° 2 astenuti (Venere, Ambrogio Melle).